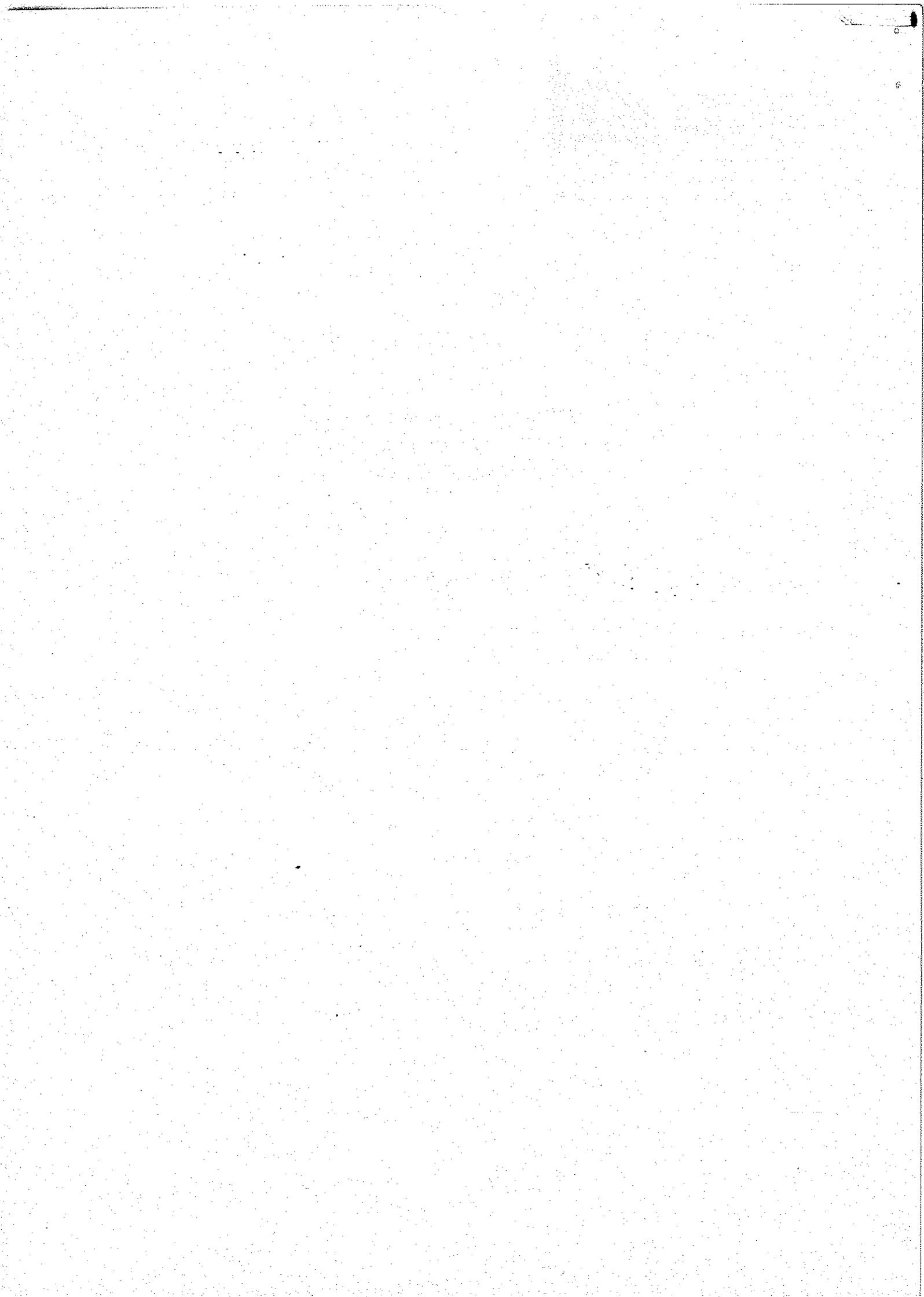




ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

*25a Conferenza dei Capi di Governo
della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine
Davos/Grigioni, 17 giugno 1994*

PROTOCOLLO



Il 17 giugno 1994 si è svolta a Davos la 25a Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp. I partecipanti sono elencati nell'allegato A. Qui di seguito è riportato un riassunto dei risultati della Conferenza. I documenti di lavoro a cui si fa riferimento nel presente verbale sono disponibili presso la Segreteria.

1. Apertura della Conferenza

Il Presidente in carica dell'Arge Alp, il Consigliere dott. Aluis Maissen, porge un caloroso benvenuto a tutti i partecipanti. Nel suo discorso di apertura il dott. Maissen fa un breve bilancio dei due anni di Presidenza del Cantone dei Grigioni, precisando che i temi di maggiore rilievo affrontati dalla Presidenza del Cantone si riferiscono all'approfondimento della discussione in merito al nuovo Piano Comune dell'Arge Alp e all'iniziativa concernente la risoluzione adottata lo scorso anno dalla Conferenza dei Capi di Governo circa l'autodeterminazione nel territorio alpino. Il dott. Maissen esprime inoltre il convincimento che, nel quadro del processo di integrazione europea, l'Arge Alp si propone come promotore e responsabile rappresentante delle esigenze della popolazione alpina (Allegato B).

2. Delibere sull'attività delle cinque Commissioni

I Presidenti delle Commissioni espongono le relazioni sull'attività in corso e su quella programmata per il prossimo anno di lavoro, inclusi i gruppi di lavoro. La Conferenza dei Capi di Governo prende atto delle suddette relazioni e ne approva i contenuti.

Al termine della discussione la Conferenza dei Capi di Governo approva le seguenti deliberazioni:

* Nel settore della Viabilità (Allegato C), relativamente a: rielaborazione del progetto di viabilità dell'Arge Alp, nuova linea ferroviaria del Brennero, censimento delle limitazioni e dei divieti di transito sui principali assi transfrontalieri, trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, i contatti con l'UE, attività della Comunità d'Azione per la ferrovia del Brennero e i risultati del censimento del traffico 1990.

* Nel settore della Tutela dell'ambiente, dell'Assetto del territorio e dell'Agricoltura (Allegato D), relativamente a: analisi dell'inventario dei suoli boschivi, incontri di esperti sulla tutela del suolo, creazione di aree permanenti di osservazione del suolo nell'ambito delle regioni dell'Arge Alp e premio Ambiente dell'Arge Alp.

* Nel settore della Cultura (Allegato E), relativamente a: manifestazioni nell'anno 1995, collana di pubblicazioni dell'Arge Alp, diffusione degli obiettivi dell'Arge Alp fra i cittadini della Comunità, principi per la realizzazione delle manifestazioni, modifica del nome della Commissione e la programmata mostra itinerante dell'Arge Alp.

* Nel settore della Sanità, politica sociale e della famiglia (Allegato F), relativamente a: studio comparato sulla politica della famiglia nelle regioni dell'Arge Alp, campeggio per famiglie in Alto Adige nel 1994, rilevazione statistica degli incidenti sciistici, indicatori di salute e provvedimenti politico amministrativi per i lavoratori frontalieri.

* Nel settore dell'Economia (Allegato G), relativamente a: distribuzione capillare nelle regioni alpine, incentivazione della formazione e dell'occupazione giovanile, studio comparato dei programmi turistici delle singole regioni dell'Arge Alp, convegno sul risparmio energetico e missione di un francobollo in occasione dei 25 anni dell'Arge Alp.

3. Bilancio per l'anno 1995

La Conferenza dei Capi di Governo approva il bilancio per l'anno 1995, così come concordato nel corso dell'incontro del Comitato Direttivo del 27/28 aprile 1994.

4. Piano comune per lo sviluppo e la salvaguardia del territorio alpino

Il Consigliere Kaegi, Presidente della Commissione II, alla quale era stato affidato l'incarico di coordinare l'attività di revisione del piano comune, espone

una relazione provvisoria sullo stato dei lavori. La relazione fornisce indicazioni circa i mutamenti delle condizioni quadro entro le quali è chiamata ad operare l'Arge Alp, circa il ruolo e i compiti che l'Arge Alp deve affrontare con queste nuove premesse, circa i temi che devono essere analizzati con particolare urgenza, e infine circa le strategie per la realizzazione del nuovo Piano Comune. La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione e ne approva i contenuti.

Sulla base dei suggerimenti forniti dal Presidente della Commissione II si apre una approfondita discussione.

Il Consigliere Maissen sostiene che l'Arge Alp deve mirare principalmente a stabilire uno stretto contatto con i cittadini. Quanto più forte è il coinvolgimento dei cittadini nelle attività concrete dell'Arge Alp, e quindi più vivo è il dialogo, tanto più radicata sarà l'attività dell'Arge Alp nell'ambito della popolazione. E' inoltre importante che i cittadini abbiano chiara consapevolezza dell'importanza di un giusto equilibrio fra tutela e utilizzo dell'ambiente alpino. Infine, l'Arge Alp deve svolgere un'importante funzione di collegamento fra le diverse culture, lingue, forme istituzionali e mentalità del territorio alpino.

Il Ministro von Trotha chiede che il settore della cultura trovi ampio spazio nel nuovo Piano Comune.

Il Presidente Purtscher sottolinea l'importanza del rapporto "Arge Alp e integrazione europea". A suo parere l'ingrasso dell'Austria nell'Unione Europea significa un rafforzamento dell'Arge Alp, dato che ora ben otto delle undici regioni dell'Arge Alp possono partecipare in modo attivo alla gestione della politica europea. L'Austria sarà il primo Stato alpino dell'Unione Europea e come tale potrà affrontare in modo attivo i problemi più scottanti del territorio alpino relativi all'agricoltura di montagna e al traffico di transito. A questo punto il Presidente Purtscher si rivolge ai Cantoni svizzeri con l'offerta di tutelare i loro interessi, qualora questo fosse desiderato, anche nell'ambito dell'Unione Europea.

Il Presidente Weingartner sottolinea che l'Arge Alp dovrà continuare anche in futuro, come già ha fatto in passato, a svolgere la sua funzione di collegamento fra le regioni dell'UE e le regioni che non appartengono all'UE. Nel Piano Comune è inoltre importante precisare che, per molti aspetti, il territorio alpino costituisce un'area di sensibilità straordinaria e, come tale, necessita di regolamenti speciali per la riduzione o l'eliminazione di particolare inquinamenti. Weingartner sostiene che è estremamente importante che nel Piano Comune si precisi che è necessario appoggiare con vigore il potenziamento e la realizzazione di nuove strutture ferroviarie, in modo che il trasferimento del traffico pesante dalla strada alla rotaia possa essere agevolato e, per quanto riguarda il solo traffico alpino, addirittura imposto.

Il Vice-Presidente Gasteiger approva le dichiarazioni di principio concernenti la politica dei trasporti e la viabilità.

Il Presidente Durnwalder propone che, considerata la discussione sempre alla ribalta, circa il potenziamento dell'autostrada Alemagna, anche nel Piano Comune venga indicato chiaramente il rifiuto di tale potenziamento, più volte espresso dall'Arge Alp.

Il Consigliere Maissen constata il parere unanime dei Capi di Governo, secondo il quale sono necessari un'intensificazione e una maggiore professionalità delle attività dell'Arge Alp, anche se ciò dovesse comportare costi maggiori.

Al termine della discussione la Conferenza dei Capi di Governo approva una deliberazione relativa alle strategie future necessarie per un valido aggiornamento del Piano Comune.

Nell'ambito della discussione sul Piano Comune e facendo riferimento alla relazione dell'osservatore dell'Arge Alp nel Gruppo di lavoro degli Alti funzionari degli Stati firmatari della Convenzione delle Alpi, i Capi di Governo invitano il Presidente dell'Arge Alp ad inviare una nota ai Ministri per l'Ambiente degli Stati firmatari e alla Commissione Europea. Nella nota dovranno essere indicate le posizioni dell'Arge Alp in merito alla Convenzione delle Alpi, con particolare riferimento alla risoluzione sull'autodeterminazione

nel territorio alpino adottata dalla Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp il 18 giugno 1993.

5. Nomina del nuovo Presidente dell'Arge Alp

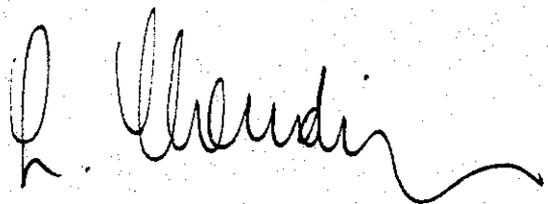
La Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp designa il Presidente della Regione Lombardia, dott. Paolo Arrigoni, quale nuovo Presidente dell'Arge Alp per i prossimi due anni.

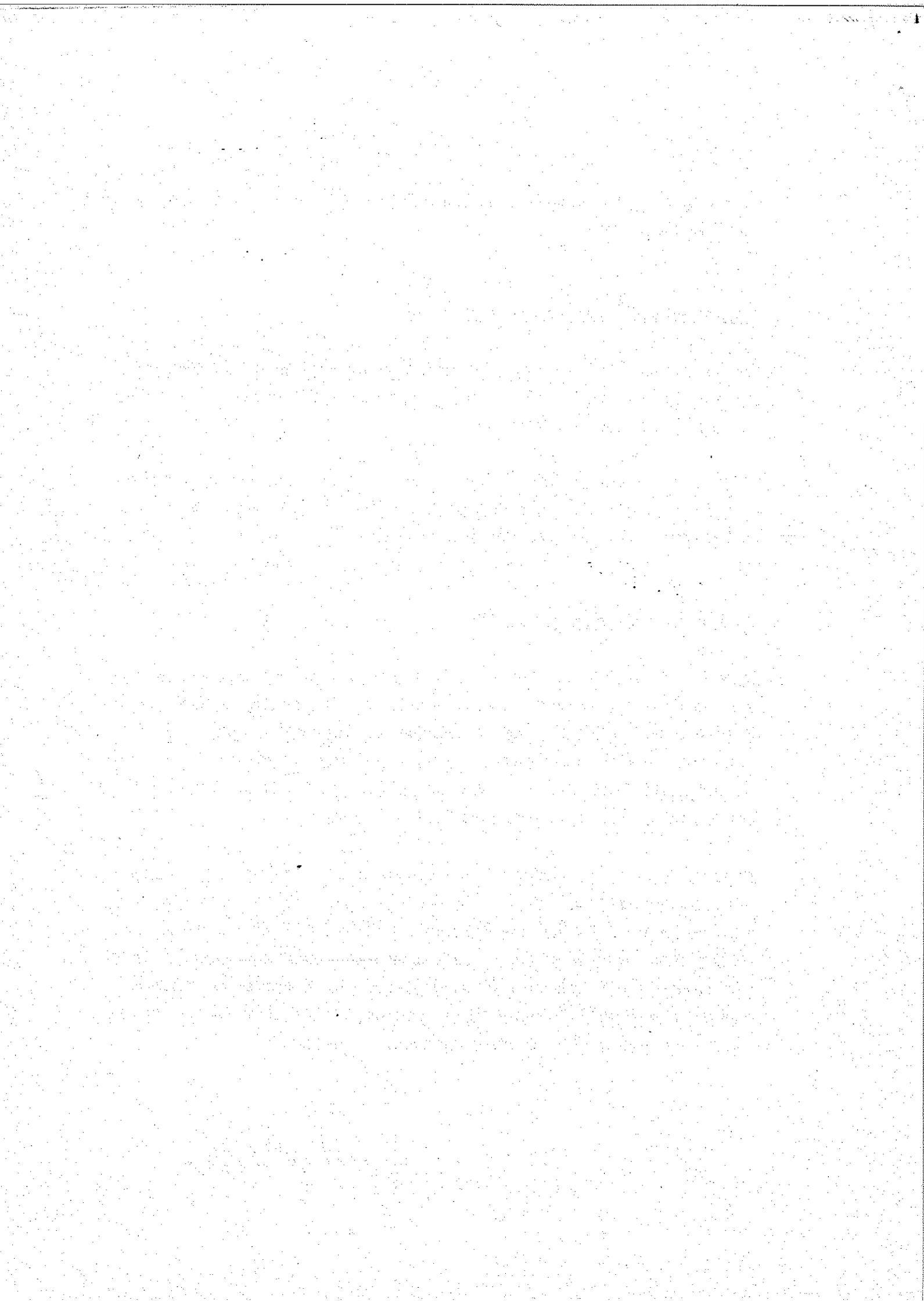
Il nuovo Presidente in carica dell'Arge Alp presenta quindi una dichiarazione di principio circa i compiti dell'Arge Alp e gli obiettivi concreti che intende realizzare nel corso della sua Presidenza (Allegato I).

6. Chiusura della Conferenza

Il Presidente uscente, dott. Aluis Maissen, ringrazia per il sostegno avuto nel periodo della sua Presidenza, in particolare i colleghi Capi di Governo, i Presidenti delle Commissioni, la Segreteria, i Dirigenti Generali, i membri delle Commissioni e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'attività dell'Arge Alp. Augura al nuovo Presidente in carica soddisfazione e successo, assicurandogli il sostegno personale e di tutti i colleghi.

Il nuovo Presidente dell'Arge Alp ringrazia il dott. Maissen per il grande impegno dimostrato nel corso della sua Presidenza, sotto la quale sono stati raggiunti notevoli risultati, sia nell'ambito della collaborazione e dei rapporti fra la popolazione, sia nell'ambito della realizzazione concreta di molti progetti che caratterizzano l'esistenza stessa dell'Arge Alp. Il Presidente Arrigoni è onorato di invitare fin da ora i signori colleghi alla prossima Conferenza dei Capi di Governo che si svolgerà in Lombardia nel giugno 1995.





Land Baden-Württemberg

Minister Klaus von Trotha
Ministerialrat Werner Schempp
Ministerialrat Hans-Dieter Schmidt

Freistaat Bayern

Staatssekretär Johann Böhm
Ministerialrat Dr. Hans Mayer
Regierungsdirektor Udo Weidekamm

Autonome Provinz Bozen-Südtirol

Landeshauptmann Dr. Luis Durnwalder
Landeshauptmann-Stv. Dr. Otto Saurer
Dr. Klaus Luther, Pers. Referent
Dr. Günther Andergassen, Pers. Referent
Dr. Franz Volgger, Pressechef

Kanton Graubünden

Regierungspräsident Luzi Bärtsch
Regierungsrat Dr. Alois Maissen
Kanzleidirektor Dr. Claudio Riesen

Regione Lombardia

Paolo Arrigoni, Presidente della Regione Lombardia
Riccardo Marchioro, Vice Presidente, Assessore
Luigi Corbani, Assessore
Luigi Fogagnoli
Marcella Bucci, Dirigente dell'Ufficio
Nicoletta Venini, Funzionario dell'Ufficio
Giancarlo Ferrari, Giornalista

Land Salzburg

Landeshauptmann-Stv. Dr. Arno Gasteiger
Landesamtsdirektor Dr. Herfried Hueber
Chefredakteur Dr. Roland Floimair

Kanton St. Gallen

Regierungsrat Karl Mätzler
Regierungsrat Dr. Walter Kägi
Staatsschreiber Dr. Dieter J. Niedermann
Dr. Ulrich Eichenberger
Martin Denk

Cantone Ticino

Presidente del Consiglio di Stato Renzo Respini
Cancelliere dello Stato Giampiero Gianella
Roberto Poretti, Segretario generale

Land Tirol

Landeshauptmann Dr. Wendelin Weingartner
Landesamtsdirektor Dr. Meinhard Gstrein
Dr. Fritz Staudigl, Arge Alp Geschäftsstelle
Dr. Friedel Berger, Landespressediens

Provincia Autonoma di Trento

Dott. Carlo Andreotti, Presidente Provincia Autonoma Trento
ing. Ezio Mattivi, Dirigente Generale
Dott. Marco Viola, Dirigente Servizio Relazioni pubbliche
Dott. Maria Raffaelli, Funzionaria dell'Ufficio

Land Vorarlberg

Landeshauptmann Dr. Martin Purtscher
Landesamtsdirektor Dr. Werner Brandtner
Dr. Wolfgang Burtscher, Büro für europäische Integration

Gäste

Dr. Karl Ahrens, Präsident der Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen (AGEG)
Jens Gabbe, AGEG, Gronau
Günter Mudrich, Conseil de l'Europe
Edoardo Martinengo, Conseil de l'Europe
Laurent Wehrli, COTRAO
Csaba Horvath, Leiter Geschäftsstelle Alpen Adria

Discorso d'apertura della 25^{ma} Conferenza dei capi di governo della Comunità di lavoro delle Regioni alpine, Davos 17 giugno 1994

Consigliere di Stato dott. Aluis Maissen, Presidente dell'ARGE ALP

Onorevoli capi di governo

Stimati membri dei governi

Stimati membri delle delegazioni e carissimi ospiti

E' con grande piacere che vi dò il benvenuto qui a Davos, nella nostra località turistica e di cura con il numero più elevato di pernottamenti, alla 25^{ma} Conferenza dei capi di governo della Comunità di lavoro delle Regioni alpine, in occasione della quale festeggiamo pure l'anniversario d'argento. Le autorità e la popolazione dei Grigioni sono lieti di ospitarvi nel loro Cantone quale segno della fratellanza che unisce le regioni alpine. Questo genere di contatti offre al nostro Cantone la possibilità di aprirsi verso l'esterno e di inserirsi contemporaneamente nel contesto internazionale della comunità alpina, contribuendo alla formazione delle opinioni. A nome del Governo grigione vi auguro pertanto un piacevole soggiorno e un convegno coronato dal successo.

Desidero salutare in modo particolare i nostri ospiti: il dott. Karl Ahrens, Presidente della Comunità di lavoro delle Regioni frontaliere e transfrontaliere d'Europa; il signor Jens Gabbe, membro della direzione della citata Comunità; i signori Günter Mudrich ed Edoardo Martinengo quali rappresentanti della Conferenza dei Comuni e delle Regioni d'Europa presso il Consiglio d'Europa; il signor Csaba Horvath, in qualità di rappresentante del presidente della Comunità di lavoro Alpe-Adria, il quale inoltre gestisce gli affari di detta Comunità. Desidero inoltre dare il benvenuto anche al signor Laurent Wehrli, Segretario della COTRAO, la Comunità di lavoro delle Alpi occidentali. La vostra presenza qui a Davos, gentili signore, egregi signori, ci onora assai e testimonia pure l'interesse che le organizzazioni europee vicine all'ARGE ALP riservano al suo lavoro, circostanza questa che riveste notevole importanza visti i rapporti che intercorrono tra le nostre istituzioni.

Dopo questa introduzione permettetemi di tracciare un breve bilancio sui due anni di presidenza del Cantone dei Grigioni. Non è un segreto che prima di investire la presidenza il

Cantone dei Grigioni non poteva essere definito un membro modello dell'ARGE ALP. La sua cooperazione si limitava ad un impegno parziale all'interno delle commissioni e non era sempre contraddistinta da grande rendimento. Credo di poter affermare che negli ultimi due anni quest'immagine è mutata in senso positivo. La presidenza dell'ARGE ALP ha comportato l'estensione della collaborazione in seno a tutte le commissioni e gruppi di lavoro rendendo possibile la realizzazione di diverse importanti manifestazioni nei Grigioni e non da ultimo dando anche un'impronta politica al suo operato.

Per quanto concerne le attività a livello di commissioni e sottogruppi mi preme citarne soprattutto due che hanno avvicinato l'ARGE ALP al cittadino. Si tratta del parlamento dei giovani tenutosi lo scorso mese di ottobre a Coira che ha visto la partecipazione di oltre un centinaio di giovani provenienti dai paesi dell'ARGE ALP e la riunione del Comitato direttivo svoltasi due mesi fa a Sta. Maria in Val Monastero. Ambo le manifestazioni avevano lo scopo di preparare la discussione sul documento di principio ed hanno potuto essere organizzate interamente o in parte in stretto contatto con la popolazione e i rappresentanti delle autorità locali. Questo genere di incontri contribuisce a ravvicinare ulteriormente l'ARGE ALP, i suoi obiettivi e le sue attività al cittadino, conferisce maggior trasparenza alla finalità dei nostri sforzi creando in tal modo un ampio consenso.

Per il Cantone dei Grigioni ha assunto rilevanza politica la Conferenza dei capi di governo tenutasi un anno fa a Flims. La risoluzione sull'autodeterminazione nel territorio alpino, proposta dai Grigioni ed accettata all'unanimità, si è rivelata un importante sostegno per i Cantoni svizzeri di montagna nell'ambito della discussione con il governo centrale avente per tema la Convenzione alpina. In un secondo tempo essa ha scatenato un'ampia solidarietà all'interno dell'area alpina invogliando anche la COTRAO, in forma ancora più pronunciata dell'ARGE ALP, ad emanare una comunicazione analoga. Anche quest'anno consideriamo l'odierna Conferenza dei capi di governo come un forum di stati membri consapevoli del loro compito all'interno delle Alpi. Nella discussione di fondo sul documento di principio occorrerà infatti circoscrivere gli obiettivi che l'ARGE ALP intende perseguire alla soglia del terzo millennio. La nostra Comunità, e ne sono convinto, vuole presentarsi come portavoce dinamico e responsabile delle esigenze degli abitanti delle Alpi.

Come accennato nell'introduzione l'appartenenza all'ARGE ALP consente al Cantone dei Grigioni e sicuramente pure al Canton San Gallo e al Canton Ticino una certa qual aper-

tura verso l'esterno, tanto più importante considerato che la Svizzera finora non fa ancora parte dell'Unione Europea. L'attuale non appartenenza del nostro Paese alla Comunità degli stati europei deve essere considerata negativa per il nostro Paese, anche se la critica a certe istituzioni e impostazioni del lavoro dell'Unione Europea è senz'altro accettabile. L'attenuazione delle inadeguatezze esistenti è possibile unicamente attraverso una cura attiva e impegnata dei rapporti esterni sia a livello di stato centrale che federale. Grazie all'ARGE ALP gli stati membri presentano una rete funzionale di relazioni, dimostratasi valida per molti anni e che si ripercuoterà positivamente anche in avvenire. Sono proprio i Cantoni svizzeri membri dell'ARGE ALP e in particolar modo i Grigioni che dipendono dalle nazioni, regioni e province limitrofe e con le quali sono in buoni rapporti, per conguagliare il disavanzo cooperativo che risulta altrove dall'esclusione dal processo di integrazione europea. La vostra volontà e la vostra disponibilità, gentili signore e signori colleghi, nonostante l'appartenenza istituzionale all'Europa del futuro, a voler collaborare attivamente nell'ambito dell'ARGE ALP con i Cantoni Grigioni, San Gallo e Ticino, è per noi di estrema importanza. La partnership con voi costituisce la parte essenziale del ganglio vitale della nostra politica estera. L'importanza della politica estera sta crescendo anche nell'ottica degli stati membri, in quanto la convivenza degli uomini nel mondo moderno assume nuove dimensioni.

Tanto più che nella politica europea i problemi e le questioni prettamente alpini richiedono un'alleanza che unisca i destini dei paesi membri del territorio alpino. L'area alpina, affezionata patria della nostra popolazione, spazio vitale, culturale ed economico offre inoltre ogni anno riposo ed arricchimento culturale a milioni di ospiti. E' evidente che siamo noi a voler coordinare lo sviluppo che ne risulta, a disciplinare coscienziosamente in particolare l'equilibrio degli interessi ecologici ed economici e a prendere decisioni favorevoli alla nostra popolazione. Siamo in grado di affrontare tali compiti e siamo consapevoli della responsabilità che tale autonomia e autodeterminazione implicano. Tenendo conto delle norme dello stato federale e centrale nonché delle possibilità di partecipazione al processo di formazione delle opinioni dei gruppi di interesse dobbiamo difenderci a spada tratta dalle ingerenze e dagli influssi insubordinati, indipendentemente dal fatto che provengano dallo stato o da altre parti. Sono i nostri governi che gettano le basi per una politica di principio nel territorio alpino, assumendosi pertanto la responsabilità dell'impronta che sarà data al futuro.

Ciò è ovviamente possibile soltanto se troviamo un accordo su dei principi e significati politici che rendano in primo luogo possibile la formulazione di punti di vista comuni e la loro rispettiva attuazione nei singoli paesi. Il documento di principio che discuteremo oggi nelle sue parti fondamentali ed essenziali e che sarà rivisto in dettaglio e varato in occasione di una prossima Conferenza dei capi di governo costituisce la base di tale accordo. Senza anticipare il dibattito che seguirà mi preme comunque rinviare a tre punti che ritengo importanti:

1. **Lo stretto contatto con il cittadino** dovrà essere una delle nostre più importanti aspirazioni per l'avvenire. Nonostante il buon lavoro svolto dai nostri gruppi non ci è lecito dimenticare l'auspicata popolarità dell'istituzione dell'ARGE ALP. Più si sapranno coinvolgere i cittadini nelle effettive attività dell'ARGE ALP e più dialogo vi sarà, tanto più troveremo vasti consensi. In parole povere occorre ridurre il numero delle manifestazioni rivolte ad ambienti ristretti, ossia quelle che escludono il singolo cittadino, e potenziare invece quelle destinate al grande pubblico.
2. Dobbiamo sostenere la nostra popolazione nella **formazione di un'autocoscienza**. Come ho già avuto occasione di dire le Alpi sono nello stesso tempo lo spazio vitale per la popolazione autoctona e una zona di riposo e svago per i nostri ospiti. Il paesaggio è il nostro capitale e il suo sfruttamento a scopi turistici rappresenta un'importante materia prima per l'economia. Soltanto un paesaggio intatto, e intendo intatto anche per le generazioni future, costituisce un bene permanente per la popolazione indigena e gli ospiti. Dovremmo dedicare tutta la nostra attenzione alla trasmissione dell'autocoscienza, talora causa di valutazioni delicate, in favore di un sano equilibrio tra protezione e sfruttamento del nostro spazio vitale. E' nostro compito agire con cognizione di causa dopo aver ponderato tutti gli interessi.
3. L'ARGE ALP dovrà gettare un **ponte** tra le differenti culture e lingue, forme statali e mentalità. In Europa è difficile trovare un altro territorio in cui confluiscono correnti e influssi tanto disparati come nell'area alpina. Le Alpi e quindi le nostre patrie collegano in ugual misura il Nord con il Sud, l'Est con l'Ovest. Approfittando di questa posizione di privilegio nel cuore dell'Europa, contribuiamo attivamente al processo di incremento della pace e a una diffusa solidarietà nel nostro Continente.



KOMMISSION / COMMISSIONE I

allegato C

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della relazione sulle attività della I Commissione per l'anno 1993-94.
Approva l'impostazione data alla rielaborazione ed integrazione del Piano Traffico ARGE ALP, sottolineando l'importanza della salvaguardia dell'ecosistema alpino e l'attenzione da porre ai mutamenti verificatisi in seguito all'apertura dell'Est, nonché agli accordi di transito e trattati in vigore. Attende la conclusione dei lavori relativi alla rielaborazione del Piano Traffico nella primavera 1995.
2. La Conferenza prende atto della proposta "Delors" relativa al nuovo asse ferroviario attraverso il Brennero, contenuta nel Libro Bianco CEE sulla crescita, competitività ed occupazione e la valuta positivamente in quanto tesa al trasferimento di buona parte del traffico dalla strada alla rotaia.
Previo approfondito esame di impatto ambientale, auspica la concretizzazione dell'iniziativa, sostenendola presso i Governi centrali competenti.

3. Esprime interesse per il programmato censimento delle limitazioni e divieti di transito sui principali assi transfrontalieri, riconoscendone l'utilità pratica.
4. La Conferenza sollecita lo sviluppo rapido di chiari programmi per il futuro trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.
5. Ritiene di estrema importanza il mantenere costanti contatti con la CEE per essere aggiornati in merito ad iniziative o progetti interessanti l'area alpina.



KOMMISSION / COMMISSIONE I

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della relazione sull'attività della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero per l'anno 1993-94.
2. Condivide le iniziative intraprese dalla Comunità e conferma l'impegno di mantenere informate le popolazioni residenti sullo sviluppo del progetto.
3. La Conferenza dei Capi di Governo prende atto con soddisfazione della decisione dei Ministri dei Trasporti italiano, austriaco e tedesco del 2.6.1994 in merito al potenziamento radicale della trasversale ferroviaria alpina Monaco-Verona. Solo con la realizzazione del progetto Brennero si riuscirà a rispondere alle esigenze trasportistiche, ecologiche ed economiche del traffico attraversante le Alpi.
La Conferenza sollecita i Governi a chiarire in tempi brevi i problemi ancora aperti per la realizzazione del progetto, in particolare il finanziamento, affinché i lavori di costruzione della nuova trasversale possano aver inizio al più presto.
4. La Conferenza si rivolge alla Comunità Europea affinché sostenga il progetto Brennero con il massimo impegno.

ARGE
ALP



KOMMISSION / COMMISSIONE I

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della relazione sullo "sviluppo del traffico transalpino nell'ARGE ALP" e dei risultati del Censimento traffico 1990. Da essi si evince che il traffico merci su strada, già dal 1960, è cresciuto in modo notevole, comportando un aggravamento delle condizioni di vivibilità delle popolazioni e dell'ambiente alpino. La Conferenza sollecita le Autorità competenti a ridurre gli effetti negativi predetti. In tal senso, il traffico a lunga distanza dovrebbe essere sostenuto da vettori ecologici (ferrovia e navigazione).
2. Esprime vivo apprezzamento per il notevole lavoro svolto dalla I Commissione e coordinato dal Libero Stato della Baviera, che consente di conoscere l'effettiva evoluzione del traffico attraverso le Alpi e di formulare attendibili proiezioni.



Danni forestali e protezione dell'atmosfera; inventari dei suoli boschivi

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

I Capi di governo dell'ARGE ALP ricordano la delibera risultante dalla 22a Conferenza del 21/6/1991 a Merano, la quale dichiarava la necessità di un'analisi complessiva dei risultati degli inventari dei suoli boschivi già eseguiti, in particolare per quanto riguarda il carico di sostanze nocive per i territori dell'ARGE ALP e dell'ARGE ALPI-Adria e di dare incarico alla Commissione II per la redazione di un rapporto sui risultati di tale analisi.

Fanno inoltre riferimento alla delibera risultante dalla 24a Conferenza del 18/6/1993, nella quale prendevano atto che è stato redatto un prospetto dei procedimenti per gli inventari dei suoli boschivi e dei relativi parametri, applicati nei vari Paesi membri. Allo stesso tempo i Paesi membri avevano chiesto che vengano messi a loro disposizione dei dati con i parametri più importanti sviluppati in base ad un campione unitario disposto dal Gruppo di lavoro, utili per un'analisi transfrontaliera.

Ringraziano la Conferenza Internazionale del Lago di Costanza per la sua disponibilità ad assumersi la quota del 40% dei costi complessivi per l'ammontare di ca. 110'000 DM, e dichiarano la disponibilità dell'ARGE ALP ad assumersi la quota restante dei costi.

I Capi di governo vedono con favore il fatto che il Freistaat Bayern si sia dichiarato favorevole alla stipula di un contratto con un istituto efficiente.

Si prega la Commissione II di voler chiarire, in collaborazione con i comitati ed i Paesi interessati, tutte le questioni tuttora irrisolte per il prefinanziamento e di valutare un eventuale confinanziamento da parte di terzi, di voler commissionare l'analisi e di voler provvedere ai necessari passi di natura legale e di bilancio.

ARGE
ALP



KOMMISSION/COMMISSIONE II

Protezione del suolo

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

1. I capi di governo prendono atto della documentazione relativa a "Erosione dei suoli e mutamenti strutturali", presentata alla riunione congiunta ARGE ALP - ARGE ALPI-Adria degli esperti sulla salvaguardia dei suoli, svoltasi in data 7 e 8/10/1992 a Zagabria/Croazia.
2. I Capi di governo ringraziano tutti i partecipanti, in particolare l'Austria, per la realizzazione della riunione degli esperti sul tema "Gli effetti delle sostanze sui suoli", svoltasi in data 11 e 12/11/1993 a Linz/Austria. Pregano la Commissione II a voler provvedere, attraverso il suo gruppo di lavoro, alla redazione della documentazione sulla riunione degli esperti.
3. I Capi di governo accolgono favorevolmente l'istituzione, nei Paesi membri, di appezzamenti di suolo a continua osservazione con procedure armonizzate, allo scopo di disporre di risultati da analisi ed osservazioni, raffrontabili a livello internazionale.

Si fa richiesta alla Commissione II di documentare in una pubblicazione separata il rapporto "Raccomandazioni per una procedura armonizzata nell'istituzione di appezzamenti di suolo per un'osservazione continua", elaborato dal Sottogruppo di lavoro per gli appezzamenti di suolo ad osservazione continua.

4. I Capi di governo incaricano la Commissione II con la realizzazione, attraverso il suo Gruppo di lavoro per la salvaguardia dei suoli, di una nuova riunione degli esperti, da tenersi nell'autunno 1994 sul tema "Valutazione degli effetti delle sostanze sui suoli, nell'esempio dei metalli pesanti".



KOMMISSION/COMMISSIONE II

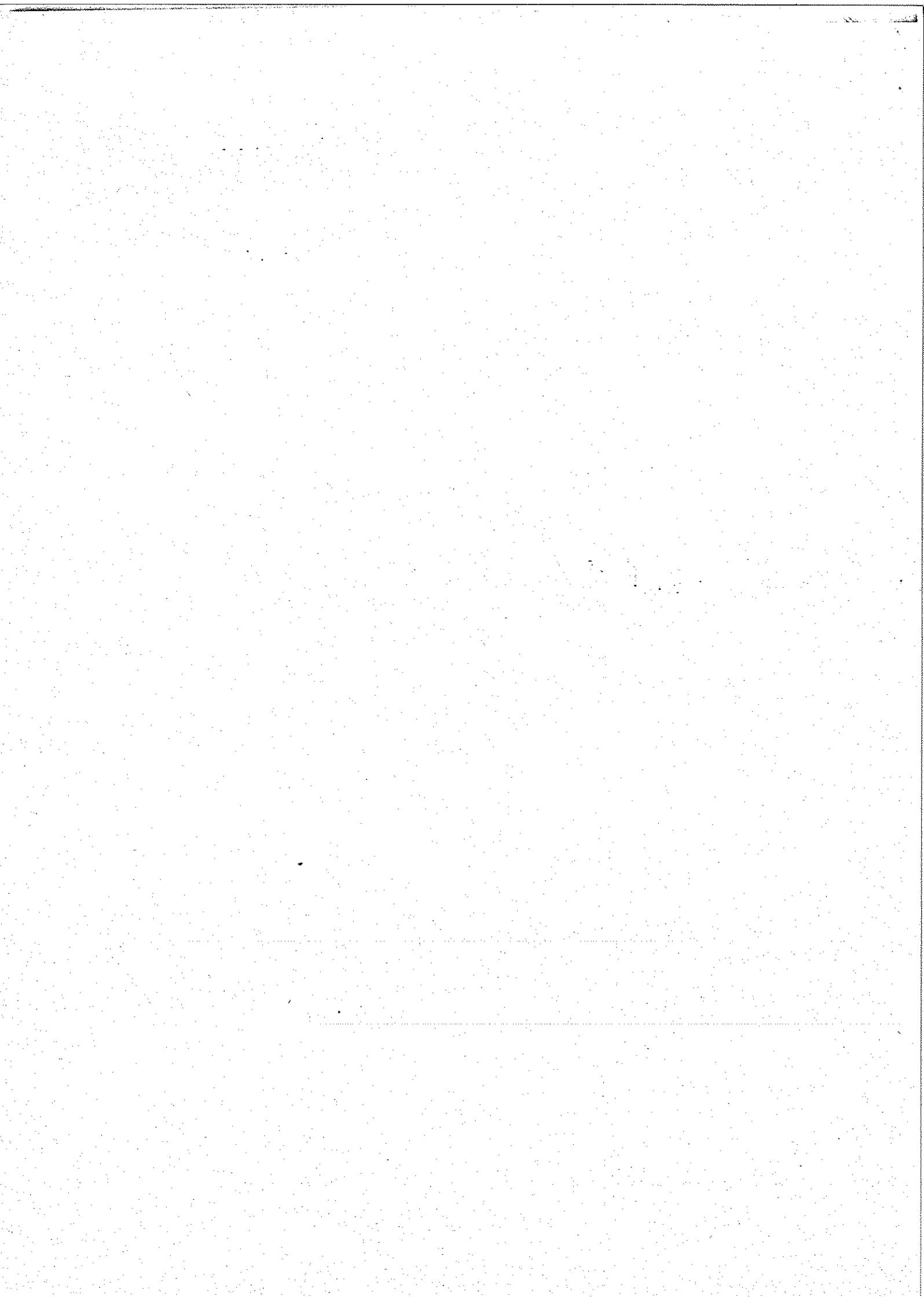
Premio Ambiente

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

I Capi di Governo accolgono e approvano il regolamento della Commissione II sul conferimento del Premio Ambiente.

Per il 1995 si prevede un importo di Fr. 30'000.--.

La giuria viene eletta dalla Commissione II in occasione della sua riunione di autunno.



Premio Ambiente della Comunità di Lavoro Regioni Alpine ARGE ALP Regolamento

Commissione II ARGE ALP, 21 aprile 1994

1. Principio

Ogni anno i Capi di Governo della Comunità di Lavoro Regioni Alpine assegneranno un premio a chi avrà fornito prestazioni esemplari nell'ambito della protezione dell'ambiente e della conservazione del paesaggio culturale.

(In base alla delibera dei Capi di Governo del 15 maggio 1992 a Ortisei).

2. Criteri per l'assegnazione dei premi

Verranno premiati i cittadini e le cittadine, i comuni, le imprese, le associazioni e altri gruppi dell'area della Comunità di Lavoro Regioni Alpine o le prestazioni che hanno un particolare impatto in tale territorio.

Il premio non può essere conferito a rappresentanti o funzionari statali delle regioni membre dell'ARGE ALP.

3. I premi

I vincitori scelti dalla giuria riceveranno un oggetto con valore simbolico.

Tutti i partecipanti al concorso riceveranno un attestato di riconoscimento. I vincitori potranno inoltre ottenere un premio in contanti che di regola si presenterà nel modo seguente:

1° premio: Sfr. 15'000.--

2° premio: Sfr. 7'000.--

3° premio: Sfr. 3'000.--

4. Bando di concorso

Entro agosto di ogni anno, le regioni membre della Comunità di Lavoro Regioni Alpine annunciano nel proprio territorio il concorso per il Premio Ambiente. In giugno il comitato Premio Ambiente mette a loro disposizione la documentazione necessaria al bando di concorso.

Entro la fine di novembre i partecipanti al concorso Premio Ambiente dovranno inoltrare le loro proposte nei centri appositamente designati dalle relative regioni membre.

I governi delle regioni membre trasmettono alla giuria le proposte corredate di una breve descrizione e motivazione. Ogni regione può presentare al massimo tre proposte che dovranno pervenire alla giuria entro il 15 gennaio dell'anno solare seguente.

5. Nomina e compiti della giuria

Ogni regione può proporre dei candidati alla giuria. Prima deve però chiedere il consenso del membro da proporre. I nominativi dei candidati vengono comunicati al Presidente della Commissione II.

La Commissione II sceglie una giuria composta di 5 esperti (p.es. di protezione dell'ambiente, cultura alpina, società ed economia) e dei loro supplenti per un mandato di 3 anni. La giuria ha il compito di decidere sulle proposte inoltrate. Ciò deve avvenire nei limiti del possibile in una sola riunione.

Entro la fine di marzo, il presidente della giuria trasmette le proposte scelte, accompagnate di un commento e di un rapporto, all'attenzione della Commissione II. Quest'ultima comunica la decisione della giuria ai Capi di Governo entro la metà di maggio.

6. Consegnna dei premi

I tre vincitori riceveranno il loro premio in occasione della Conferenza annuale dei Capi di Governo dell'ARGE ALP. I tre premiati e la giuria saranno invitati alla cerimonia a spese dell'ARGE ALP. La documentazione per i mass media verrà preparata dal comitato Premio Ambiente.

Gli attestati verranno loro trasmessi attraverso le singole regioni membre. Saranno le regioni membre a dover decidere come conferire questi attestati.

Gli attestati verranno firmati dal Presidente dell'ARGE ALP.

7. Aspetti finanziari

Nel 1994 è prevista per il Premio Ambiente una dotazione complessiva di fr. 25'000.--. Questi mezzi dovranno coprire i preparativi (bozza e stampa degli attestati, elaborazione della documentazione per il concorso, creazione di un oggetto, ecc.).

Dal 1996 in poi, il primo anno in cui si dovrà assegnare il Premio Ambiente con premi in contanti, si prevede una dotazione annua complessiva di Fr. 55'000.--.



allegato E

I Capi di Governo della Comunità di lavoro delle regioni alpine prendono la seguente decisione in merito alla

Relazione della Commissione Cultura, Scienza e Sport

(1) Approvazione generale:

I Capi di Governo prendono atto della relazione della Commissione Cultura, Scienza e Sport e danno il benestare in merito.

(2) Modifica della denominazione della Commissione:

I Capi di Governo approvano il proposito della Commissione di semplificare la propria denominazione e decidono pertanto di provvedere alla modifica dello statuto della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine, in forza della quale la Commissione III in futuro assumerà la denominazione di "Kommission III Kultur/ Commissione III Cultura".

(3) Principi base per la realizzazione di manifestazioni:

I Capi di Governo

- ribadiscono l'apertura delle manifestazioni dell'ARGE ALP nei confronti di partecipanti provenienti da regioni alpine non facenti parte della Comunità di Lavoro, nonché nei confronti di partecipanti provenienti dai nuovi paesi democratici dell'Europa Centrale e Orientale,
 - sollecitano la Commissione a voler continuare ad impegnarsi per l'incremento della professionalità e della pubblicità delle singole manifestazioni, all'insegna di un' "ARGE ALP dei cittadini,
 - accolgono con favore l'impegno della Commissione III, volto a porre nuovi accenti nel lavoro inerente ai campi dell'istruzione e della scienza,
- e

- sono d'accordo che la Commissione, pianifichi a breve termine, in caso di necessità data dal mantenimento del carattere d'attualità, manifestazioni d'allacciamento su temi già discussi, rientranti nell'ambito del suo budget, e che essa rinvi a tal motivo manifestazioni la cui realizzazione era già stata approvata.

(4) "ARGE ALP" dei cittadini":

I Capi di Governo, rifacendosi al suggerimento della Commissione III, sollecitano tutte le regioni membro a voler organizzare manifestazione su scala regionale, allo scopo di far conoscere alla popolazione le finalità e le intenzioni dell'ARGE ALP. Essi consigliano altresì di integrare nella pianificazione di tali manifestazioni, l'intervento di relatori provenienti dalle altre regioni membro (p.e. Presidenti delle Commissioni), nonchè di rendere noto con congruo anticipo le date delle manifestazioni, affinchè il pubblico e i mass-media ne vengano tempestivamente a conoscenza.

(5) Proposte per le manifestazioni del 1995:

I Capi di Governo

- approvano le manifestazioni proposte dalla Commissione III per il 1995, e
- si dichiarano d'accordo che la Commissione inoltri al Comitato direttivo la richiesta di un finanziamento supplementare per le manifestazioni sportive in ragione di 150.000 öS, e rientrante nei fondi di riserva della Comunità di lavoro.

(6) I Capi di Governo

- incaricano la Commissione III, di predisporre la stampa della serie di pubblicazioni dell'ARGE ALP, secondo le sue concezioni, su una nuova base contrattuale, nonchè di cercare di ridurre l'onere finanziario delle regioni membro per ogni singola pubblicazione,

- prendono atto del fatto che la guida d'archivio dell'ARGE ALP, già in precedenza approvata, non verrà approntata in forma di libro, bensì sotto forma ciclostilata e che verrà memorizzata su dischetti per l'elaborazione elettronica dati, per l'uso interno degli archivi e delle amministrazioni, e
- accolgono favorevolmente l'intenzione della Commissione di pubblicare le relazioni relative al convegno sul tema "tutela dei monumenti e turismo", e al convegno degli storici 1993.

Motivazione:

Con la presa d'atto e l'approvazione della relazione del Presidente, i Capi di Governo confermano i nuovi accenti posti nel lavoro della Commissione III, approvano la semplificazione della denominazione di questa Commissione ed approvano il calendario delle manifestazioni per il 1995, nonché le decisioni prese dalla Commissione il mese scorso, e le trattative da lei avviate. Inoltre essi, a mezzo di adeguate manifestazioni regionali fanno il tentativo di spianare la strada che conduce ad un' "ARGE ALP dei cittadini".

Si trasmette in allegato il calendario delle manifestazioni per il 1995.

Calendario delle manifestazioni 1995 (proposte)
(senza le sedute della Commissione)

data (mese, giorno)	luogo	campo	tipo di manifestazione	tema
	Diverse località	Sport		Le singole manifestazioni verranno definite dal Comitato sport nell'estate 1994
02/17- 18	San Gallo	Cultura: folclore	Convegno con mostra (fino al 19.03.95)	Usi e costumi carnevaleschi e maschere della zona alpina
03/	Bolzano (Alto Adige)	Formazione di adulti	Convegno di esperti	Sistemi, modelli e valutazione per la promozione dell'aggiornamento nei paesi dell'ARGE ALP
04/	Hall (Tirolo)	Istruzione	Convegno di esperti	Nuove forme dell'aggiornamento per insegnanti con tavola rotonda sulle questioni dell'ARGE ALP
04/ o 05/	Tirolo	Cultura: Iniziative culturali	Convegno di esperti	Iniziative culturali nella zona rurale
05/ o 06/	Schloß Goldrein (Alto Adige)	Formazione di adulti	3° Congresso internazionale	Formazione di adulti nella zona rurale - turismo-identità
09/	San Gallo	Cultura: Arti figurative	Simposium di artisti	Incontro con artisti di San Gallo
10/ (?)	Costanza?	Istituti superiori	Convegno di esperti	Il tema verrà fissato nell'ambito del Triangulum 1994
11/06- 09	Ludwigsburg (BW)	Archivi, biblioteche	Simposium	Restauro, conservazione micrografia, procedimenti di riproduzione

In ordine cronologico

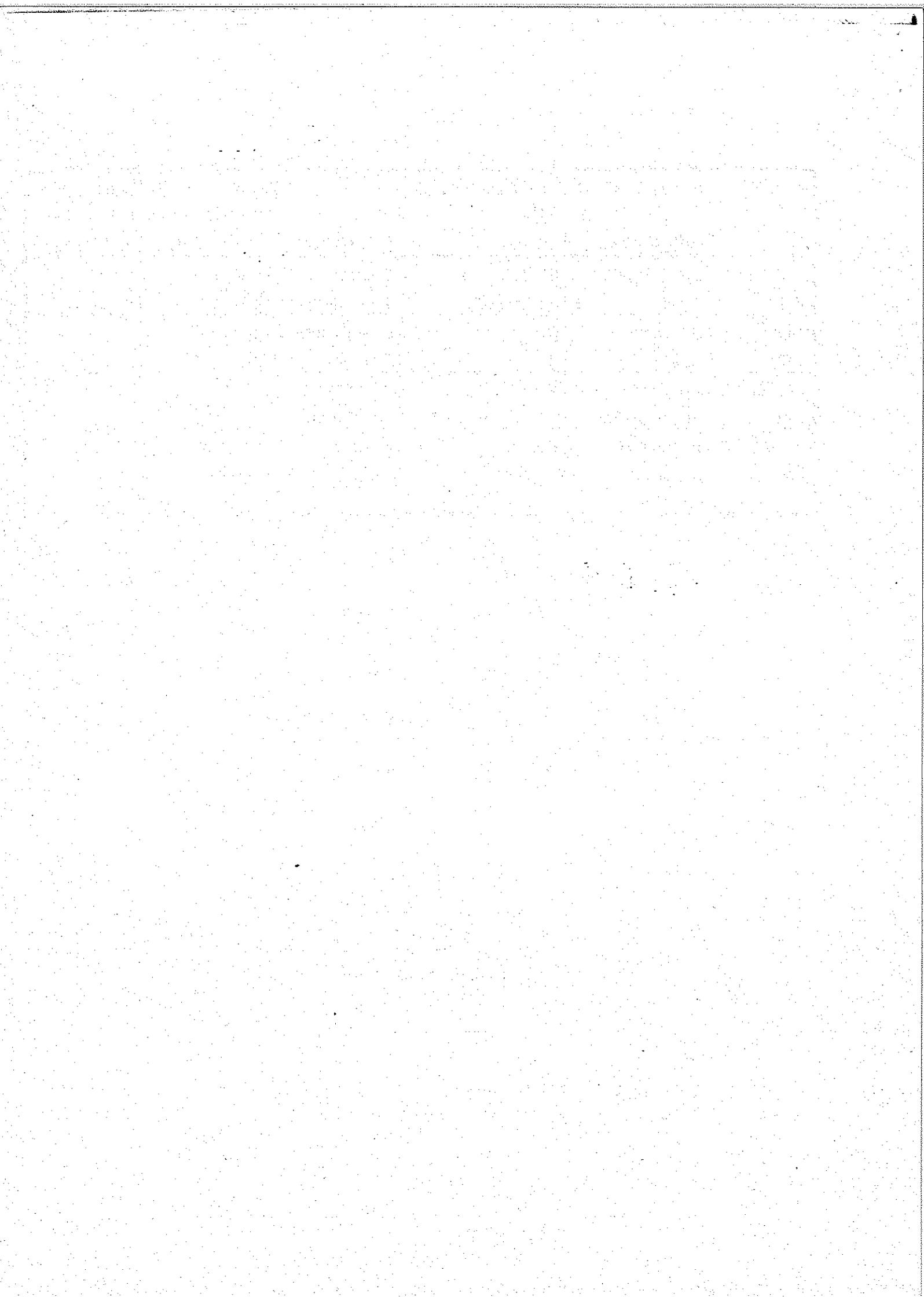
ARGE ALP - SPORTPROGRAMM 1994
PROGRAMMA SPORTIVO ARGE ALP 1994

(Stand / Situazione: 15.6.1994)

DATUM	SPORTART	AUSTRAGUNGS- ORT	LAND	AUS- SCHREIBUNG	KURZ- BERICHT
DATA	DISCIPLINA	LUOGO	REGIONE	ISCRIZIONE	RAPPORTO
3. - 6. 1. 1994	Volleyball Pallavolo	Innsbruck	Tirol Tirolo	versandt spedita	versandt spedita
16. 1. 1994	Leichtathletik Halle Atletica leggera indoor	Dornbirn	Vorarlberg	versandt spedita	versandt spedita
12. 2. 1994	Leichtathletik Halle Atletica leggera indoor	München Monaco	Bayern Baviera	versandt spedita	versandt spedita
5./6. 3. 1994	Faustball Palla pugno	Salzburg Salisburgo	Salzburg Salisburgo	versandt spedita	versandt spedita
12./13. 3. 1994	Tamburinball Pallatamburello	Bellinzona	Tessin Ticino	versandt spedita	versandt spedita
7./8. 5. 1994	Degenfechten Scherma-spada	Innsbruck	Tirol Tirolo	versandt spedita	
12. 5. 1994	Kurzstrecken- runderregatta Regata remi a breve distanza	Urstein	Salzburg Salisburgo	versandt spedita	versandt spedita
19.-21. 5. 1994	Fußball Calcio	Biasca	Tessin Ticino	versandt spedita	versandt spedita
23. 5. 1994	Berglauf Corsa in salita	Oberndorf	Tirol Tirolo	versandt spedita	
29. 5. 1994	Rad Ciclismo	Bozen Bolzano	Südtirol Alto Adige	versandt spedita	
11./12. 6. 1994	Gewichtheben Pesistica	Salzburg Salisburgo	Salzburg Salisburgo	versandt spedita	
12. 6. 1994	Triathlon	Innsbruck	Tirol Tirolo	versandt spedita	

DATUM	SPORTART	AUSTRAGUNGS- ORT	LAND	AUS- SCHREIBUNG	KURZ- BERICHT
DATA	DISCIPLINA	LUOGO	REGIONE	ISCRIZIONE	RAPPORTO
24.-26. 6. 1994	Bogenschießen Tiro con arco	Arco	Trient Trento	versandt spedita	
9./10. 7. 1994	Berglauf Corsa in salita	Lenzerheide	Graubünden Grigioni	versandt spedita	
15./16. 7. 1994	Kanuslalom Canoa - slalom	Kramsach	Tirol Tirolo	versandt spedita	
24.-31. 7. 1994	Jugendlager Campo giovanile	Bellinzona	Tessin Ticino	versandt spedita	
6./7. 8. 1994	Segelregatta Vela	Mattsee	Salzburg Salisburgo	versandt spedita	
13. 8. 1994	Rad Ciclismo	Hohenems	Vorarlberg	versandt spedita	
14. 8. 1994	Ringen Lotta	Kriessern	St. Gallen San Gallo	Versandt spedita	
20./21. 8. 1994	Segelregatta Vela	Reschensee Lago di Resia	Südtirol Alto Adige	versandt spedita	
3. 9. 1994	Leichtathletik Atletica leggera	Ravensburg	Baden- Württemberg		
3./4. 9. 1994	Segelregatta Vela	Achensee	Tirol Tirolo	versandt spedita	
3./4. 9. 1994	Tischtennis Tennis tavolo	Lugano	Tessin Ticino		
23.-25. 9. 1994	Tennis	Küblis	Graubünden Grigioni	versandt spedita	
1. 10. 1994	Mountainbike	Disentis	Graubünden Grigioni	versandt spedita	
1./2. 10. 1994	Badminton	Rovereto	Trient Trento	versandt spedita	
15./16. 10. 1994	Orientierungs- lauf Corsa di orientamento	Tesserete	Tessin Ticino	versandt spedita	

DATUM	SPORTART	AUSTRAGUNGS- ORT	LAND	AUS- SCHREIBUNG	KURZ- BERICHT
DATA	DISCIPLINA	LUOGO	REGIONE	ISCRIZIONE	RAPPORTO
21./22. 10. 1994	Sportkegeln Birilli	St. Johann im Ahrntal	Südtirol Alto Adige	versandt spedita	
29./30. 10. 1994	Schwimmen Nuoto	Chur Coira	Graubünden Grigioni	versandt spedita	
17./18. 12. 1994	Langlauf Sci di fondo	Schilpario	Lombardei Lombardia		
26.-30. 12. 1994	Eishockey Disco su ghiaccio	Bozen Bolzano	Südtirol Alto Adige	versandt spedita	





I Capi di Governo della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine prendono la seguente decisione in merito ad una possibile

Mostra itinerante dell'ARGE ALP

(1) Approvazione generale:

I capi di Governo accolgono favorevolmente la proposta della Commissione III, di realizzare una mostra itinerante dell'ARGE ALP di grande portata, in occasione del 25esimo anniversario di fondazione della stessa, al fine di presentare alla popolazione delle regioni membro l'impegno della Comunità di Lavoro nei confronti degli attuali problemi della zona alpina.

(2) Contenuti della mostra:

A mezzo della mostra si intende fra l'altro:

- * illustrare il ruolo delle regioni nell'Europa Unita,
- * rappresentare l'ARGE ALP come ponte culturale europeo,
- * presentare le singole regioni membro dell'ARGE ALP
- * spiegare le forme di collaborazione all'interno della Comunità di lavoro
- * partendo dai diversi settori d'attività delle Commissioni, rendere comprensibili i loro obiettivi e le attuali possibilità di soluzione per la zona alpina.

(3) Collocazione temporanea:

Per il 1995 i Capi di Governo, salvo ulteriore delibera contraria, prendono in considerazione che la mostra itinerante debba essere presentata al più tardi in occasione della seduta dei Capi di Governo nell'estate 1997, per poi essere presentata in idonee località di tutte le regioni membro.

(4) Mandato di programmazione:

I Capi di Governo incaricano la Commissione III (organizzatrice), in accordo con le altre Commissioni di rielaborare un concetto in merito a tale mostra, compreso un preventivo economico, e di accordarsi con il Comitato direttivo al fine del suo inserimento nel programma generale del 25esimo anniversario dell'ARGE ALP, e di informarne indi i Capi di Governo in sede della loro conferenza annuale del 1995. A tale proposito va verificata anche la possibilità di partecipazione dell'Unione Europea e del Consiglio Europeo al finanziamento della mostra.

Motivazione:

Sul cammino che conduce verso un' "ARGE ALP dei cittadini", emerge la grande necessità d'informazione in merito alla cooperazione delle regioni membro della Comunità di Lavoro e la sua utilità per la popolazione nelle diverse zone dell'area alpina. La mostra ha il compito di porre riparo a tale mancanza e al contempo quello di contribuire al rinvigorimento della coscienza della propria identità per i vari gruppi etnici di diverse lingue nella zona alpina, nonché quello di trasmettere un senso di responsabilità sociale atto a dar luogo ad aspetti di vita politica, economica, sociale e culturale nelle regioni alpine. Il 25esimo anniversario dell'ARGE ALP non deve servire tanto quale occasione di bilancio consuntivo, quanto come momento di riflessione in cui l'attenzione di tutti i membri viene richiamata su di una responsabile impostazione di un futuro comune nella zona alpina.

**COMMISSIONE IV****SANITA', POLITICA SOCIALE E
DELLA FAMIGLIA****OPUSCOLO SULLA POLITICA FAMILIARE**

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue :

1. La Commissione IV, occupandosi di questioni di politica familiare, redige un opuscolo sull'argomento, riguardante le regioni dell'ARGE ALP.
2. L'obiettivo di questo lavoro è di evidenziare e paragonare elementi strutturali della politica a favore della famiglia in modo da poter dare suggerimenti concreti ai responsabili nelle singole regioni.
3. Destinatari sono i responsabili politici ed i funzionari nelle regioni, nei comuni, nelle associazioni.
4. In riferimento al contenuto dell'opuscolo si tratteranno i seguenti punti:
 - a) struttura ed organizzazione degli uffici e servizi che si occupano della politica per la famiglia nelle singole regioni
 - b) provvedimenti nei settori servizi sociali e sanitari
 - c) descrizione di progetti rilevanti
 - d) elenco di indirizzi importanti
5. I costi per la stampa dell'opuscolo sono a carico delle regioni membri dell'Arge Alp.

Motivazione:

Oltre allo scambio di documentazione ed informazioni concernenti le iniziative in relazione all'anno internazionale della famiglia, sembra essere utile la redazione di un'opuscolo nel quale si evidenziano i diversi programmi organizzativi dei paesi membri dell'ARGE ALP e i loro vari contenuti nell'occuparsi delle problematiche inerenti la politica familiare.



COMMISSIONE IV

SANITA', POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

CAMPEGGIO PER FAMIGLIE 1994 A PRATO ALLO STELVIO/ALTO ADIGE

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue :

1. Organizzare, come contributo concreto in occasione dell'anno internazionale della famiglia, un campeggio per famiglie dal 23 luglio al 6 agosto (14 giorni), a Prato allo Stelvio, Alto Adige. Potranno parteciparvi famiglie provenienti dai diversi paesi membri dell' ARGE ALP, per un massimo di 20 persone per ogni regione.
2. Il campeggio, oltre ad essere una possibilità d'incontro e di svago, dovrà fornire anche l'occasione per discutere aspetti tecnici concernenti la politica familiare; a tal scopo le regioni mettono a disposizione il proprio materiale (per es. mostre itineranti, documentazione).
3. Il costo complessivo ammonta a Lire 90.000.000.-.
Il finanziamento verrà effettuato come segue:
 - 3.1 Ogni famiglia partecipante dovrà pagare Lire 100.000.- a forfait per vitto e alloggio.
 - 3.2 I singoli paesi si accolleranno sulla base dei propri provvedimenti a favore delle famiglie la spesa di Lire 5.000.000.- a forfait per vitto e alloggio e possibilmente per costi di viaggio.
 - 3.3 L'Arge Alp si accollerà tramite il fondo per la realizzazione di progetti, le spese per l'organizzazione e l' eventuale disavanzo per vitto e alloggio per un totale di ÖS 200.000,-.
 - 3.4 La Provincia di Bolzano contribuirà all' eventuale copertura del disavanzo per l'organizzazione e le infrastrutture.
 - 3.5 La Baviera si assumerà i costi per l'equipe del prof. Kapustin, in quanto questi è il responsabile del programma sportivo e del tempo libero per le famiglie.



COMMISSIONE IV

SANITA', POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

Rilevazione degli incidenti sciistici

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue :

1. Dietro raccomandazione della Commissione IV si effettuerà una rilevazione statistica degli incidenti sciistici nei paesi membri dell'Arge Alp.
2. Obiettivo della rilevazione saranno la rappresentazione quantitativa e qualitativa degli incidenti sciistici, la programmazione di provvedimenti di prevenzione e l'analisi delle ripercussioni sul sistema sanitario e sociale.
3. La rilevazione sarà effettuata in tutti gli ospedali e negli ambulatori di medici specialisti, inclusi anche i servizi di soccorso.
4. La Provincia di Bolzano/Alto Adige coordinerà il progetto.



COMMISSIONE IV

SANITA', POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

TEMI DI LAVORO DELL'ANNO 1994/95

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue :

1. Vista la grande importanza socio-politica inerente ai temi di politica familiare e dell'assistenza agli anziani, e riguardo la specifica rilevanza delle singole questioni per i paesi dell'Arge Alp sui temi suddetti, la Commissione IV continuerà ad occuparsi di questi anche nell'anno lavorativo 1994/95.
2. Inoltre la Commissione IV continuerà a dare peso al tema sugli "Indicatori di Salute", osservando le singole esigenze dei paesi dell'Arge Alp, col fine di creare delle direttive in riguardo agli standard d'assistenza sia economici, che sociali.
3. La Commissione IV in collaborazione con la Commissione V discuterà i risultati dello studio fatto sul fenomeno del pendolarismo, e riporterà alcune proposte nella prossima Conferenza dei Capi di Governo.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg



allegato G

COMMISSIONE V

Studio sulla "Distribuzione capillare nelle regioni alpine"

La Conferenza dei Capi di Governo è pertanto di addottere la seguente delibera:

1. La Commissione V è incaricata di commissionare uno studio preliminare sulla "Distribuzione capillare nelle regioni alpine".
2. I risultati di tale studio serviranno quale base per un simposio sulla distribuzione capillare che verrà organizzato dalla Commissione V nell'autunno del 1994 a Salisburgo.

L'importanza della distribuzione capillare, soprattutto per le aree rurali nei singoli paesi membri dell'ARGE ALP, è stabilita di principio nel Piano Comune dell'ARGE ALP. A causa dell'attualità e del grande interesse per questo argomento è stato deciso di esaminare nell'ambito della Commissione Economia lo stato della distribuzione capillare nelle singole regioni.

Il progetto prevede di analizzare la distribuzione capillare nelle regioni alpine, di elaborare proposte per eventuali miglioramenti che tengano conto delle peculiarità regionali e di effettuare un'analisi comparativa. Onde garantire l'omogeneità e la

paragonabilità richieste si propone di commissionare uno studio preliminare per determinare:

- il tipo e la struttura della distribuzione capillare nelle singole regioni alpine
- il grado di approvvigionamento delle popolazioni riguardo ai generi di prima necessità (limitato a generi alimentari)
- le differenze regionali ed eventuali trend e
- di definire in seguito eventuali possibilità d'intervento e le strategie necessarie.

In base alle divergenti disposizioni giuridiche nelle varie regioni, ad analisi strutturali ed all'effettivo sviluppo a livello regionale, dovranno essere elaborate strategie uniformi per garantire e salvaguardare la distribuzione capillare nelle regioni alpine.

Inoltre potrebbe essere elaborato un elenco di provvedimenti atti a salvaguardare la sussistenza delle imprese che effettuano la distribuzione capillare, ad.es.:

- impedimento di grandi centri d'acquisto
- sostegni di tipo organizzativo (marketing, politica dell'assortimento, distribuzione, ecc.)
- alternative o sbocchi alternativi in base a disposizioni legali più libere
- liberalizzazione degli orari di apertura
- offerta di ulteriori servizi (ad.es. consegna a domicilio, ristorazione, tabacchi, ecc.)

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Saizburg

ARGE
ALP



COMMISSIONE V

Publicatione di un francobollo speciale "25 anni ARGE- ALP" 1997

La Conferenza dei Capi di Governo è pertanto di addotàre la
seguinte delibera:

La Commissione V è pregata di seguire il progetto per la
pubblicazione di un francobollo speciale in occasione del 25°
anniversario dell'ARGE ALP.

Nel 1997 l'ARGE ALP festeggerà il suo 25° anniversario.

L'effetto pubblicitario, informativo e di immagine di un tale
francobollo speciale è considerevole se si pensa anche alla
popolarità dell'hobby di collezionare francobolli in Europa.

L'impostazione grafica dell'idea potrebbe prendere come base gli
stemmi delle regioni o le bandiere insieme ad una rappresentazione
simbolica della collaborazione transfrontaliera.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg

**ARGE
ALP**



COMMISSIONE V

Gruppo di lavoro Occupazione e Formazione giovanile

La Conferenza dei Capi di Governo è pertanto di addottere la seguente delibera:

- di autorizzare il gruppo "Occupazione e Formazione Giovanile" ad effettuare il Convegno sull'occupazione da tenersi in Lombardia nel prossimo autunno e la pubblicazione degli atti dello stesso.
- di attivare quelle iniziative che si renderanno necessarie per lo sviluppo dell'agriturismo quale contributo per il problema dell'occupazione giovanile.
- di approvare l'organizzazione del "Campus" per operatori nel settore dell'handicap in Regione Lombardia.

IL gruppo di lavoro "Occupazione e Formazione Giovanile" da quando è passata sotto il coordinamento della Regione Lombardia ha effettuato 2 riunioni:

- la prima è servita oltrechè a fare il punto sull'attività svolta negli anni precedenti, anche a discutere su come poteva evolversi l'attività nei prossimi due anni.

Da questo confronto è emerso il desiderio oltrechè di continuare l'attività formativa, di considerare il problema dell'occupazione giovanile, analizzandone la situazione nelle regioni di Arge Alp e attivando delle iniziative in proposito.

- nella seconda riunione questo tema è stato ripreso e formalizzato con due iniziative:

Sviluppo dell'agriturismo giovanile.

Convegno sull'occupazione giovanile da tenersi, nel prossimo anno sviluppato su due temi:

- azioni realizzati dalle singole Regioni in materia di orientamento scolastico e professionale per i giovani.

Nuovi spazi occupazionali per i giovani nelle diverse Regioni a fronte della contrazione delle domande strutturale. Iniziative ed esperienze.

- per quanto riguarda il tema dell'agriturismo è stata ipotizzata la possibilità di effettuare un seminario informativo generale e poi successivamente organizzare una serie di visite da parte dei giovani interessati in quelle regioni che già hanno sviluppato queste strutture.

- in riferimento alle attività di formazione sono stati definiti stage da tenersi entro l'anno in corso, e in particolare è stato richiesto alla Regione Lombardia di riproporre un campus di 5 giornate destinato ad esperti operatori nel settore dell'handicap, con le stesse modalità di quello organizzato l'anno scorso.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg

ARGE
ALP



Gruppo di lavoro Turismo

La Conferenza dei Capi di Governo è pertanto di addotare la seguente delibera:

1. La Commissione V - Gruppo di Lavoro Turismo è autorizzata ad organizzare un convegno sui Piani comuni del turismo delle regioni dell'ARGE ALP.
2. Il convegno avrà luogo nel 1995 nel Cantone dei Grigioni.

Un confronto dei Piani comuni esistenti nelle regioni potrebbe essere adatto a dare impulsi per l'aggiornamento e eventualmente anche per definire in una seconda fase obiettivi comuni per singoli settori parziali. In tale contesto sembra opportuno fare un confronto tra i Piani comuni e il Protocollo Turismo della Convenzione alpina e indicare eventuali parallelismi o differenze.

Onde coinvolgere in questo processo un gruppo più vasto di persone, il Gruppo di Lavoro Turismo intende analizzare i Piani comuni esistenti e presentare i risultati in occasione della Conferenza del 1995 per permettere una discussione in merito.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg



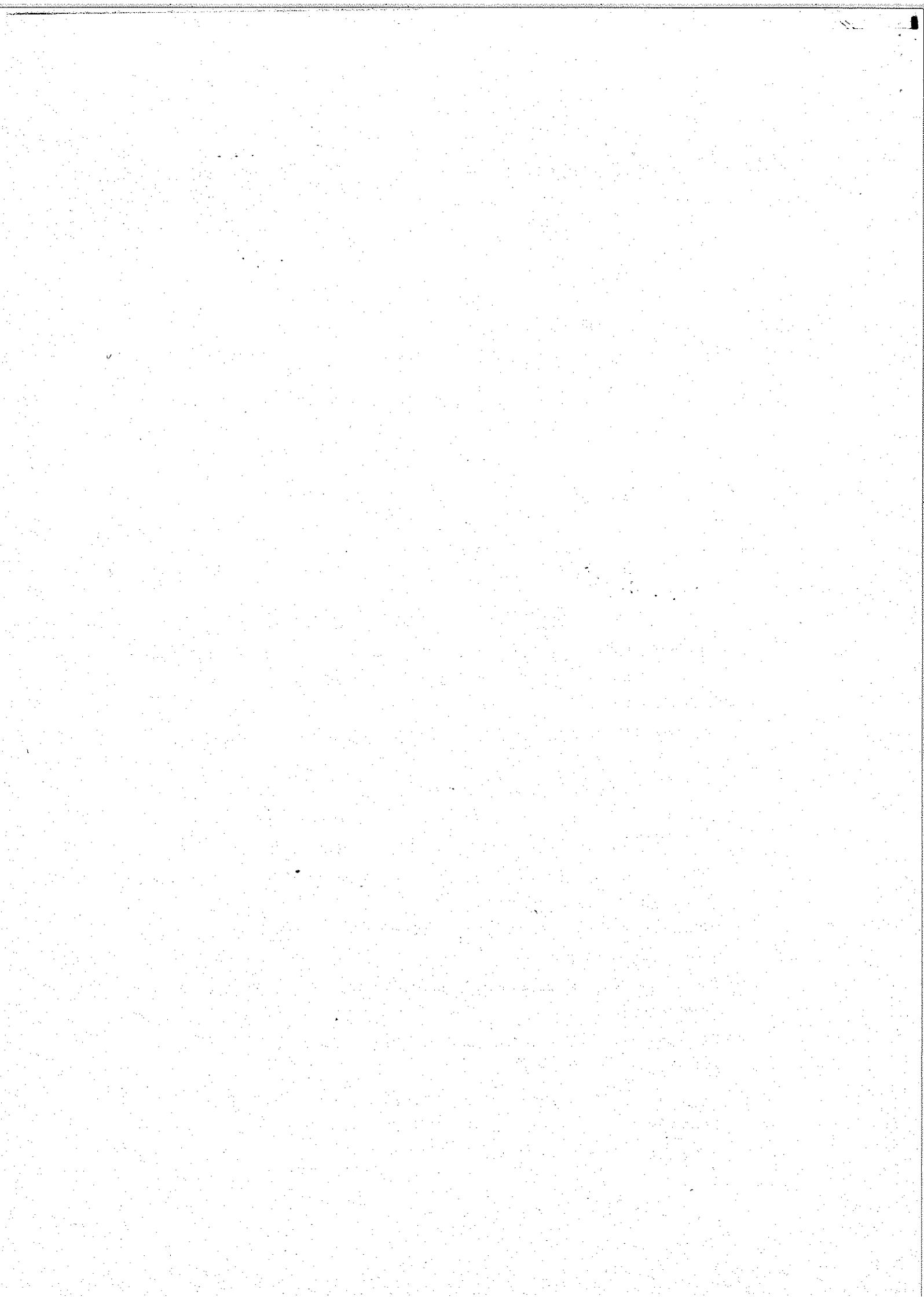
Gruppo di lavoro Risparmio Energetico

La Conferenza dei Capi di Governo è pertanto di addottere la seguente delibera:

Il Gruppo di Lavoro Risparmio Energetico ha riorganizzato le sue attività nell'anno in corso visto il più ampio compito conferitogli con delibera dei Capi di Governo del 18 giugno 1993.

Per i prossimi tre anni è stato elaborato un programma che prevede lo svolgimento di complessivamente 5 simposi che trattano argomenti importanti scelti dal gruppo di lavoro. I simposi saranno aperti anche al pubblico delle varie regioni e si susseguiranno a ritmo semestrale in quelle regioni che desiderano presentare particolari temi centrali:

- * Primavera 1994 Simposio "Strategie di applicazione" - Land Vorarlberg
- * Autunno 1994 Simposio "Finanziamenti" - Regione Lombardia
- * Primavera 1995 Simposio "Standards nell'edilizia" - Provincia di Trento
- * Autunno 1995 Simposio "Biomasse" - Land Salisburgo
- * Primavera 1996 Simposio "Costruire con il sole" - Land Vorarlberg



ARGE
ALP



KOMMISSION/COMMISSIONE II

allegato H

25a conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP
17 giugno 1994 a Davos

Aggiornamento del Piano comune

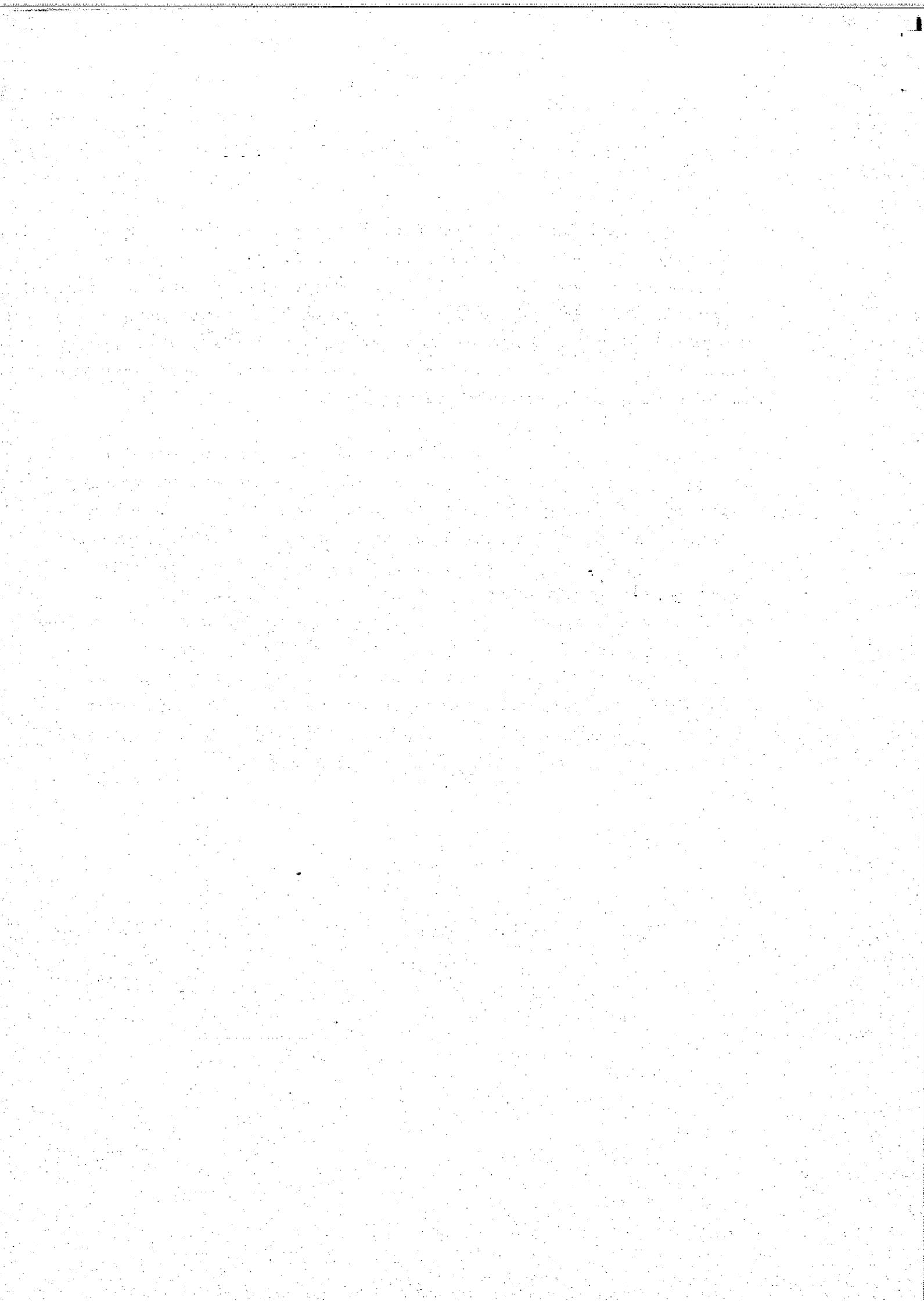
La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

1. I Capi di Governo sono consapevoli che prima di procedere all'aggiornamento del Piano comune sia necessario effettuare un'analisi della situazione, sapere che ruolo deve svolgere oggi l'ARGE ALP in un contesto così mutato sia internamente che esternamente e a chi devono essere concretamente destinate le attività dell'ARGE ALP per avere un maggiore impatto. Sono inoltre consapevoli della necessità di discutere e stabilire tali chiarimenti che dovranno fungere da orientamento politico per l'aggiornamento del Piano comune.
In base alle indicazioni del Presidente della Commissione II hanno quindi uno scambio di idee che si terrà tra un anno sulla scia dei risultati intermedi ottenuti.
2. In questo senso i Capi di Governo prendono atto e approvano il rapporto della Commissione II sull'aggiornamento del Piano comune. Chiedono alla Commissione II e al suo gruppo di lavoro "Piano comune" di terminare l'aggiornamento, come illustrato nel rapporto e in base alla struttura schizzata.

3. Invitano le commissioni a fornire i loro contributi sull'aggiornamento del Piano comune come previsto ed entro i termini fissati. A tal scopo il presidente di ogni commissione nomina un interlocutore per il gruppo di lavoro Piano comune (la presidenza del gruppo di lavoro è tenuta dal rappresentante di San Gallo della Commissione II); gli interlocutori garantiscono le procedure necessarie fino alla presentazione di una bozza corretta, anche senza ricorrere a riunioni formali delle commissioni.
4. Nella stesura dell'aggiornamento, la Commissione II Protezione dell'ambiente, assetto territoriale e agricoltura è pregata di tener conto delle tesi relative alla tutela della natura, alla protezione tecnica dell'ambiente, all'assetto territoriale e all'agricoltura di montagna (capitolo 4.2. del rapporto). Sarà necessario seguire attentamente gli sviluppi nell'agricoltura di montagna e nella silvicoltura nonché le scelte fatte in questi settori dall'Unione europea e da altre organizzazioni internazionali, in modo da prendere i debiti provvedimenti per la loro tutela. A tal scopo è necessario mantenere in vita il relativo gruppo di lavoro della Commissione II.
5. Nell'aggiornamento del Piano comune la Commissione V Economia dovrà concentrare la sua attenzione sugli sviluppi endogeni, sulla compatibilità dell'economia con l'ambiente, sull'interdipendenza dei settori economici e sulla differenziazione regionale nell'area alpina. In tale contesto non bisogna dimenticare le interconnessioni con l'agricoltura di montagna e la silvicoltura nonché la creazione flessibile di opportunità di lavoro. Lo scambio di esperienze fra le regioni membre sulla lotta contro la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, dovrebbe essere utilizzato per proporre, dove possibile, delle misure supplementari ed eventualmente comuni.

6. Vista la necessità di intensificare i rapporti interni e il crescente pericolo di decisioni esterne, i Capi di Governo vogliono rappresentare in modo più deciso ed efficace le maggiori rivendicazioni dell'ARGE ALP. E' necessario inoltre potenziare e sistematizzare i contatti con i comuni e i cittadini nonché i rapporti con lo stato e i fori internazionali. Ciò deve fungere da base nell'aggiornamento del Piano comune.

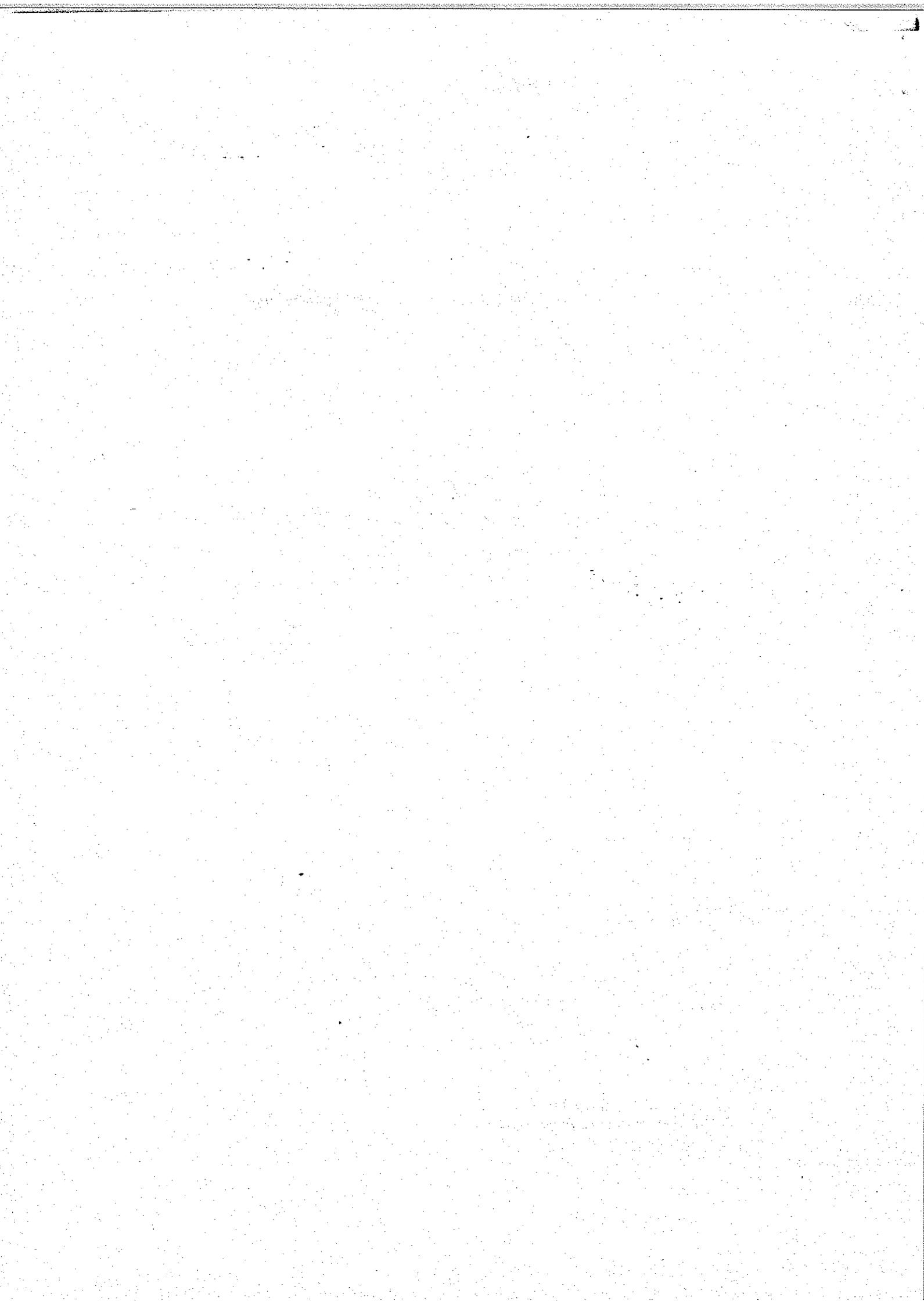
7. Il Comitato direttivo dovrà elaborare delle proposte sulla professionalizzazione dei lavori volta ad ottenere un maggiore impatto e fare rapporto sulle misure prese e i loro effetti. Sarebbe opportuno riflettere da un lato anche sulla questione della cooperazione alpina fra le associazioni regionali in determinati settori o problemi di attualità e la loro organizzazione mirata e d'altro canto tematiche come il maggiore coinvolgimento dei comuni nei lavori dell'ARGE ALP. Bisognerebbe inoltre chiedersi se per lo svolgimento di determinati compiti (per ottenere un maggiore impatto o per colmare determinate lacune in alcune zone dell'area alpina) ARGE ALP non necessiti maggiori risorse finanziarie.



allegato I

Relazione
del Presidente della Regione Lombardia
Paolo Arrigoni

Conferenza dei Capi di Governo
della Comunità di Lavoro Arge Alp
Davos, 16-17 giugno 1994



Nell'accingermi ad assumere, in nome e per conto della Regione Lombardia, la presidenza della Comunità di lavoro Arge Alp, desidero prima di tutto dirVi di sentirmi onorato di presiedere per il prossimo biennio questa Assemblea, esprimendo l'auspicio che al termine del mio mandato io possa presentarVi un consuntivo positivo quanto quello che può vantare oggi il capo del Governo del Cantone dei Grigioni, Dott. Aluis Maissen.

Durante la presidenza dei Grigioni, si può constatare che la Comunità di lavoro Arge Alp ha fatto sostanziali e sensibili progressi sia nel campo della collaborazione e dello sviluppo dell'amicizia tra i nostri popoli, sia nel perseguire e realizzare i singoli progetti che hanno caratterizzato l'attività della Comunità.

Consentitemi di rivolgere al Presidente Maissen un sentito ringraziamento per l'opera sua e quella dei suoi principali collaboratori, primo fra tutti il dott. Claudio Riesen che ha presieduto in questo periodo il Comitato Direttivo della Comunità.

La nostra Comunità, nel cui ambito collaborano Stati, Lander, Regioni, di Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, di Paesi il cui ingresso nell'Unione Europea può essere considerato prossimo e di Paesi che non ne fanno parte, si deve sempre più caratterizzare nei prossimi anni, a mio giudizio, come luogo e momento di specifica collaborazione con reciproco vantaggio, in una Europa che deve diventare sempre di più l'Europa delle Regioni.

Ci accomunano caratteristiche territoriali e sociali notevolmente omogenee e problemi e prospettive che richiedono una forte collaborazione.

La Regione Lombardia si sente particolarmente impegnata a perseguire, sviluppando coerentemente quanto fin qui realizzato, una ridefinizione degli indirizzi comuni (Leit Bilt) sui quali i nostri collaboratori stanno da tempo lavorando e che mi auguro possano essere varati entro il periodo di presidenza della Regione Lombardia, in modo che il venticinquennale della Comunità segni un più avanzato momento di collaborazione tra i nostri paesi che si trovano a vivere sfide nuove segnate da una più marcata concorrenzialità mondiale.

2)

lo credo che concorderete con me che in alcuni settori bisognerà produrre uno sforzo particolare per realizzare un più alto grado di integrazione e di collaborazione tra le nostre Regioni, delle quali i progetti approvati, o la cui attuazione è in fase avanzata, ne rappresentano l'estrinsecazione.

Tuttavia, penso anche, ad esempio, a un nuovo progetto nel campo dei beni culturali e ambientali, alla messa in comune delle nuove acquisizioni scientifiche in materia di salvaguardia del territorio e dell'ambiente, così delicati nelle nostre regioni, attraverso la valutazione di impatto ambientale, agli studi intorno a un progetto per l'occupazione, giovanile soprattutto, collegato ad aggiornati sistemi formativi, ed infine ad un sistema relazionale che migliori e razionalizzi le comunicazioni e gli scambi tra le nostre Regioni.

Credo inoltre che vada privilegiata una costante azione, rivolta verso i rispettivi stati centrali, affinché la Convenzione delle Alpi sia vissuta ed attuata, anche attraverso un'attenta valutazione dei contenuti dei suoi Protocolli, come un'ulteriore opportunità anche di sviluppo economico e quindi stabilità delle popolazioni nei territori di montagna e non come normativa semplicemente vincolistica e produttrice di divieti.

In effetti, i nuovi progetti e le azioni che sottopongo alla Vostra considerazione, si giustificano e trovano la loro ragion d'essere proprio in un quadro di sviluppo sociale ed economico dei territori e delle popolazioni che, secondo me, è l'unica condizione per salvaguardarne i territori, tenendo conto dell'impatto delle attività umane sull'ambiente: la migliore difesa dei territori di montagna è la permanenza di popolazioni attive, sia in campo agricolo, che nella piccola e media impresa, nell'artigianato e nel commercio.

In questa sede, vorrei soltanto delineare qualche suggestione per ciascuno dei progetti e delle attività che Vi ho elencato.

Nel campo dei beni culturali, credo che potremmo proporci una migliore conoscenza del patrimonio culturale e ambientale che ci caratterizza, per meglio tutelarlo e valorizzarlo, attraverso un sistema informativo di Arge Alp, che dia origine a

3)

delle banche dati regionali, ad un centro di raccolta unitario e ad una rete di trasmissione dati.

Sono certo che mi permetterete di avanzare la candidatura della Lombardia come sede del centro unitario di raccolta della documentazione.

E' questo un progetto che può ricevere e dare sinergie anche alle azioni previste dall'art. 128 del Trattato di Maastricht che ha definito nuovi compiti di conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale europeo.

In materia di impatto ambientale, poi, la Regione Lombardia ha dovuto affrontare un rilevante impegno per inquadrare opere e lavori pubblici in un'ottica di salvaguardia del territorio e della natura.

A seguito di questo sforzo, la Regione Lombardia ha prodotto un manuale per la valutazione di impatto ambientale che rappresenta un originale contributo, sia metodologico, sia operativo, di organizzazione e di sistematizzazione delle procedure per la valutazione dell'impatto ambientale, che sono lieto di mettere a disposizione di tutte le Regioni della Comunità al fine di un più approfondito confronto con le esperienze, le riflessioni ed i problemi riscontrati nelle varie realtà territoriali.

Nel campo dello sviluppo economico, dell'occupazione e della formazione professionale, credo che Arge Alp possa proporsi l'individuazione di proposte concrete per l'utilizzo di una parte della massa di investimenti, pari a 35-40 mila miliardi di lire italiane all'anno per sei anni, previsti dal Piano presentato da Jacques Delors all'Unione Europea sul finire dell'anno scorso.

Ai fini della mobilità dei lavoratori e della riduzione della disoccupazione che segna negativamente il panorama europeo, l'unificazione e la omogeneizzazione dei percorsi e dei contenuti formativi, oltre al riconoscimento generale dei titoli conseguiti, giocano un ruolo fondamentale.

E' anche evidente che occorrerà porre attenzione alle possibilità di uniformare le linee guida della gestione pubblica del mercato del lavoro e a individuare i tratti salienti di un modello europeo di politiche del lavoro e dei servizi per l'impiego.

4)

Per quanto riguarda infine il sistema relazionale, io ritengo che ci troviamo di fronte a due problemi:

- 1) la emarginazione delle Regioni al centro delle Alpi dai grandi collegamenti internazionali stradali e ferroviari;
- 2) la carenza di efficaci sistemi ed infrastrutture per la trasmissione a distanza di dati e di informazioni.

Per il primo, credo che dobbiamo condurre una riflessione sulle ipotesi che sono circolate nel più o meno recente passato e definire una ipotesi fondata di attraversamento delle Alpi e delle correlazioni orizzontali che costituiscano, insieme, una valida alternativa ed una integrazione degli assi del Gottardo e del Brennero che marginalizzano soprattutto Baden-Wurttemberg, San Gallo, Grigioni, Vorarlberg e gran parte del territorio lombardo in cui è compresa tutta l'area della Valtellina.

Per il secondo problema, ritengo che dobbiamo proporci l'esigenza di studiare la possibilità di grandi collegamenti informatici che rendano lo scambio di informazioni economicamente efficace e funzionalmente efficiente.

Su tutte queste questioni io spero di incontrare la Vostra adesione; ho peraltro incaricato i miei collaboratori presenti nelle commissioni di lavoro di presentare articolate proposte da sottoporre nel prossimo futuro al confronto e alla discussione, consapevole che solo dal lavoro comune possono scaturire le soluzioni più adeguate e più rispondenti agli interessi comuni.

Naturalmente, Vi sarò grato per ogni suggerimento e proposta che vorrete fare, adesso o in futuro.